

Mercoledì 17 aprile

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariòta, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù.

Il primo giorno degli Ázzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: "Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli"». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».

Oggi cambia l'evangelista...ma il messaggio è lo stesso di ieri. Ci stiamo avvicinando alla Pasqua, che ruolo vogliamo giocare in questa vicenda? Vogliamo essere fra gli amici di Gesù oppure ci allontaniamo da lui? Lo lasciamo al suo destino oppure vogliamo condividere la sua storia di salvezza? Abbiamo davanti io giorni del triduo pasquale e siamo invitati a viverli con fede, uniti al Signore Gesù. Umanamente siamo dalla parte dello sconfitto, del perdente...ma non c'è morte senza resurrezione. Non c'è nessuna parola di Dio che non si compirà. Rimaniamo uniti a lui anche in questi giorni, rinnoviamo la nostra fede nella sua Parola, vinciamo la tentazione delle apparenze, delle mode, del potere che domina gli altri. Prepariamoci a vedere il trionfo del potere dell'amore, dell'umiltà, del servizio, dell'obbedienza alla volontà del Padre che porta salvezza a tutta l'umanità.